



AVVISO PUBBLICO

DOPO DI NOI

Invito a presentare domanda per l'accesso al programma per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui alla Legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", per il "DOPO DI NOI".

Premesso che:

- La Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", "*volta a favorire il benessere, lapiena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità*", identifica le misure di assistenza, cura e protezione nell'interesse delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.
Con detta Legge, è stato istituito il fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- con D.G.R. n. 52/12 del 22.11.2017 la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato il programma attuativo regionale relativo agli interventi e servizi finanziati sul Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per le annualità 2016 e 2017 e, contestualmente, approva le linee di indirizzo regionali per l'attuazione delle finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 definendo, tra l'altro, la ripartizione tra gli Ambiti Plus delle risorse relativo al suddetto Fondo per la realizzazione del programma denominato "DOPO DI NOI";
- con D.G.R. n. 38/18 del 24.07.2018 ("Programma attuativo regionale "Dopo di noi". Legge 112/2016. Adozione degli strumenti operativi di valutazione multidimensionale bio-psico sociale e integrazione delle linee di indirizzo D.G.R. n. 52/12 del 22.11.2017.") delibera l'adozione degli strumenti operativi di valutazione multidimensionale bio-psico-sociale e integra le linee di indirizzo già approvate con la precedente DGR n. 52/12/2017;
- con DGR n. 64/13 del 28/12/2018 sono state ulteriormente integrate le linee di indirizzo del programma attuativo "Dopo di noi", fissando al 28 giugno 2019 il termine fissato per l'inviata parte degli enti gestori degli Ambiti PLUS dei dati riferiti ai progetti generali personalizzati dell'ambito e dando mandato all'ATS Sardegna di assicurare l'operatività delle Unità di



Valutazione Territoriali dedicate a partire da aprile 2019 e vengono stanziati le risorse per l'attuazione del programma annualità 2018;

- il PLUS21 è destinatario di un finanziamento finalizzato all'attuazione della legge 112/2016 pari a € 323.296,01, di cui € 231.208,91 annualità 2016 e 2017 ed € 92.087,10 annualità 2018;

Il commissario ad acta del Plus 21, rende noto che,

in esecuzione della propria determinazione n. 688 del 18.06.2021 e in attuazione a quanto previsto dalle DGR n. 52/12 del 22.11.2017, n. 38/18 del 24.07.2018 e n. 64/13 del 28/12/2018, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi".

1. OGGETTO DEL BANDO

Con il presente avviso il PLUS21 attiva le procedure per l'individuazione dei beneficiari degli interventi finanziati dal programma attuativo regionale "Dopo di noi" residenti nei Comuni di Monastir, Monserrato, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Ussana.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL BANDO

L'obiettivo principale del Programma attuativo regionale "Dopo di noi", Legge 112/2016, è la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome per persone con disabilità grave. Le azioni previste saranno portate avanti attraverso un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi volti a favorire:

- l'accrescimento della consapevolezza e l'accompagnamento verso l'autonomia;
- la promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione;
- la deistituzionalizzazione e il supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- la realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.

3. DESTINATARI

Destinatari del programma sono le persone, di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, con disabilità grave, di cui all'art.3, comma 3, della Legge n. 104/1992, prive del sostegno familiare, la cui disabilità non sia conseguente al naturale invecchiamento o a patologie connesse alla senilità. Sarà data priorità alle richieste, che in esito alla valutazione multidimensionale, necessitano con maggiore urgenza degli interventi. Nel valutare l'urgenza si terrà conto delle limitazioni dell'autonomia, delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia. Tale valutazione multidimensionale, sarà formulata dall'UVT competente sulla base dei criteri definiti dall'art. 4, c. 3 del DM 23/11/2016. In esito alla



valutazione è garantita in ogni caso una priorità di accesso alle persone:

- con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3 comma 4 del Decreto Ministeriale.

I beneficiari dei sostegni non devono presentare comportamenti auto – etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica o comportamentale che comportino un elevato grado di protezione.

4. TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Il beneficiario dell'intervento avrà diritto a usufruire di un progetto personalizzato che potrà prevedere uno o più degli interventi descritti di seguito (vedi Allegato B alla Delib. G.R. n. 52/12 del 22.11.2017):

lettera	Tipologia di Intervento
<p>A) <i>Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari condotti da operatori qualificati per sostenerli nella fase di accompagnamento per l'uscita del proprio figlio dal nucleo familiare; • Interventi di distacco temporaneo da casa con previsione di cicli di weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico; • Percorsi di attività diurne abilitative propedeutici alle fasi residenziali e di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, palestre di vita, esperimenti di 2-3 giorni e di esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone; • Percorsi di de-istituzionalizzazione rispettosi dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati. • Laboratori per l'indipendenza: servizi di sollievo con orientamento alle autonomie, per periodi limitati come week



lettera	Tipologia di Intervento
	<p>end e soggiorni estivi, per sviluppare capacità di autodeterminazione in ambiente domestico e relazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Training e sviluppo delle autonomie: sostegno e accompagnamento alle famiglie nel percorso di crescita e acquisizione delle autonomie personali e lavorative dei ragazzi, anche attraverso attività di housing sociale per creare le condizioni di transizione naturale dal “durante al dopo di noi”.
<p>B) interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di cui all’art.5 comma 4, del decreto (gruppi appartamento/cohousing)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni abitative (appartamenti protetti) vicini al contesto relazionale e affettivo per avvicinare la persona con disabilità a una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia; • Soluzioni abitative per la preparazione al “dopo di noi”; • Messa a sistema di progetti di autonomia già consolidati sul territorio a supporto di esperienze di coabitazione già in atto per disabili adulti privi di rete familiare; • Promozione di vita indipendente per gruppi di persone secondo modelli domestico-familiari diversi da quelli che regolano le strutture residenziali; • Supporto a soluzioni abitative in contesti rurali o località periferiche connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione. <p>I servizi finanziabili per l’attivazione delle suddette tipologie possono prevedere spese per assistenza socio assistenziale o socio educativa (personale di supporto quali assistenti personali, educatori etc), spese di affitto locali etc. Le soluzioni alloggiative devono avere capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto, requisiti strutturali previsti dalle norme per le case di civile abitazione, rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione rischi, rispetto dei requisiti per l’accessibilità e la mobilità interna, spazi interni tali da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le soluzioni alloggiative gestite dagli Enti del terzo settore devono essere autorizzate a funzionare ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4.



lettera	Tipologia di Intervento
D) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative	<ul style="list-style-type: none"> • spese di adeguamento e locazione di abitazioni, incluse le abitazioni di origine o gruppi appartamento o soluzioni di coabitazione già in atto che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Non sono ricomprese spese per la realizzazione o l'acquisto di nuove costruzioni. I gruppi appartamento e le soluzioni di co-housingsociale non possono avere una capienza superiore a n. 5 posti letto. • spese di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli spazi interni; • spese per impianti e tecnologie per la domotica sociale; • spese per arredi e attrezzature per la vita quotidiana. • Gli interventi possono essere effettuati anche su patrimoni non afferenti ad Enti Pubblici, purché vi sia un comodato d'uso o, comunque, un vincolo almeno decennale per l'utilizzo di tali patrimoni per finalità alloggiative per persone con disabilità.

I progetti personalizzati avranno una durata massima di 24 mesi dalla data di attivazione.

Tutti gli interventi sulle risorse del fondo devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e rispettare le finalità indicate nell'art 19 comma 1 della Convenzione ONU, cioè il pieno godimento della persona con disabilità a vivere inclusa nella società con la stessa libertà di scelta e partecipazione delle altre persone.

In generale è necessario specificare che a carico delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare sono ammissibili solo le spese di rilevanza sociale.

Per la stesura e la realizzazione degli interventi e/o servizi previsti nel piano personalizzato i beneficiari dovranno individuare il soggetto erogatore tra i soggetti qualificati dalla Regione Sardegna.

5. RISORSE DISPONIBILI

All'ambito territoriale PLUS21 è stato destinato il finanziamento di **€ 323.296,01**, così ripartito tra i diversi interventi:

AMBITO PLUS	ENTE GESTORE	POP. RES. 18-64 ANNI	%	Interventi lettera a)	Interventi lettera b)	Interventi lettera d)	TOTALE FINANZIAMENTO
PLUS 21	Comune capofila PLUS 21	65.506	6%	€ 129.318,40	€ 129.318,40	€ 64.659,21	€ 323.296,01



Per ciascun progetto personalizzato attivabile è prevista una copertura pari a:

- Massimo € 8.000,00 per la prima annualità
- Massimo € 5.000,00 per la seconda annualità.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, sottoscritta dal beneficiario o da chi ne garantisce la protezione giuridica, dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 23.07.2021, tramite PEC all'indirizzo plus21@pec.it o tramite raccomandata o consegna a mano negli orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:30 e il martedì dalle 15:30 alle 17:30 all'indirizzo via Istria 1 09047 Selargius, indicando come oggetto:**

“DOPO DI NOI

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL PROGETTO PERSONALIZZATO L.
112/2016**

“Nuova candidatura”

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente compilando l'**ALLEGATO 2 -** Domanda di ammissione al progetto personalizzato L. 112/2016.

La domanda, inoltre, dovrà essere corredata da:

- Carta d'identità del sottoscrittore e del beneficiario, in corso di validità;
- Allegato A – Profilo di funzionamento (predisposto dai servizi sociosanitari che hanno incarico la persona);
- Allegato B – Scheda valutazione autonomie (predisposto dai servizi sociosanitari che hanno in carico la persona);
- ISEE socio-sanitario 2020 del beneficiario.

Le domande presentate oltre il termine suddetto o presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso, non potranno essere prese in considerazione.

Qualora la domanda venga presentata da chi ne garantisce la tutela giuridica è necessario allegare copia del provvedimento di nomina.

Qualora i richiedenti non fossero in possesso dell'allegato A e/o B, dovranno richiederne la compilazione ai servizi sociosanitari, anche privati convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, che hanno in carico la persona.

N.B. Gli Allegati A e B potranno essere presentati anche successivamente alla presentazione della domanda e, comunque, non oltre la data che sarà comunicata agli istanti dal personale del PLUS21.



GLI UTENTI CHE HANNO GIÀ PRESENTATO DOMANDA NELL'ANNUALITÀ 2019 non devono ripresentare la domanda ma DOVRANNO inviare il documento ISEE socio sanitario riferito all'annualità 2020 con le seguenti modalità:

- **tramite posta certificata all'indirizzo plus21@pec.it o**
- **consegna a mano all'ufficio protocollo del comune di Selargius negli orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:30 e il martedì dalle 15:30 alle 17:30 presso la sede di via Istria 1 09047 Selargius**
- **raccomandata all'indirizzo via Istria 1 09047 Selargius**

indicando nell'oggetto:

“DOPO DI NOI

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL PROGETTO PERSONALIZZATO L.
112/2016**

Aggiornamento documentazione domanda presentata nell'annualità 2019”

7. PROGETTO PERSONALIZZATO

L'ATS Sardegna – UVT predispone il progetto personalizzato, congiuntamente all'assistente sociale del comune e/o del servizio PUA del Plus21, al diretto interessato, quando possibile, o un familiare di riferimento.

Il progetto personalizzato deve assicurare il miglioramento del grado di autonomia e/o della qualità della vita della persona e fornire garanzie rispetto alle seguenti dimensioni:

- l'igiene della persona e degli ambienti di vita;
- lo svolgimento della vita quotidiana;
- la conservazione delle condizioni di salute e benessere;
- la promozione delle attività culturali e della vita di relazione.

Il progetto personalizzato contiene il budget di progetto che costituisce la modalità attraverso la quale si impegnano le risorse e si definiscono gli obiettivi. Il budget di progetto dovrà favorire, nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria, la dinamizzazione di un mix di risorse, tra cui quelle di cui già dispongono gli individui beneficiari, e il coinvolgimento dei diversi servizi sanitari e sociali, dei soggetti privati profit e no profit, delle associazioni. Il budget di progetto, pertanto, integra tutte le risorse a vario titolo disponibili per la realizzazione del progetto (del soggetto, della famiglia, della ATS, del Comune e di altri soggetti istituzionali e sociali, nonché quelle relative all'intervento “Dopo di noi”). L'unità di valutazione territoriale valuta i bisogni assistenziali con riferimento al budget di progetto, definisce l'intensità degli interventi e promuove quanto è necessario per la loro migliore realizzazione.



Dopo la definizione della progettazione generale, per la stesura e la realizzazione degli interventi e/o servizi previsti nel piano personalizzato i beneficiari dovranno individuare il soggetto erogatore tra i soggetti qualificati dalla Regione Sardegna.

Il progetto definitivo, una volta predisposto, andrà consegnato all'ufficio scrivente che ne curerà la trasmissione all'UVT del Distretto sociosanitario competente per l'approvazione del progetto personalizzato operativo.

Sarà cura dell'ambito Plus21 predisporre un elenco di idonei beneficiari e di idonei non beneficiari, curandone l'informazione agli interessati.

8. VERIFICHE

I requisiti sono dichiarati sotto la propria responsabilità, nella forma delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il Comune verifica il possesso dei requisiti, con controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990, la struttura amministrativa responsabile del presente Avviso è l'Area Socio- Culturale, il Responsabile è l'area socio culturale del Comune di Selargius, dott.ssa Maria Laura Giancaspro.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 D.LGS196/2003, MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018 E DAL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR)

Titolare del trattamento è il Comune di Selargius.

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali da ciascuna Amministrazione comunale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato secondo quanto riportato nell'Informativa allegata al presente Avviso.

10. INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al servizio sociale del proprio Comune dell'ambito di residenza.



PLUS 21 PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI

COMUNI DI MONASTIR, MONSERRATO, NURAMINIS, QUARTUCCIU, SELARGIUS, SESTU, SETTIMO SAN PIETRO, USSANA
ATS SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

11. ALLEGATI

- 1) ALLEGATO 1 – Informativa sul trattamento dei dati personali
- 2) ALLEGATO 2 – Domanda di ammissione al progetto personalizzato L. 112/2016 DOPO DI NOI
- 3) ALLEGATO A - Domanda di ammissione L 112/2016 – PROFILO DI FUNZIONAMENTO
- 4) ALLEGATO B - Domanda di ammissione L 112/2016 – SCHEDA VALUTAZIONE AUTONOMIE

Il Commissario ad acta del Plus 21

Dr. Vincenzo Di Dino